



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a TSA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI "ARTIGIANATO"

OPZIONE: PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- **Elenco studenti della classe**
- **Testi simulazioni Prova I e II; materiali colloquio**
- **Scheda situazione sintetica ASL/Pcto classe**

DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- **Documentazione PEI e annessa**
- **Relazione per ciascun alunno DVA**
- **Documentazione PDP e annessa**
- **Relazione per ciascun alunno DSA**
- **Schede certificazione competenze ASL/Pcto**

ULTERIORMENTE DISPONIBILI ALLA COMMISSIONE (su piattaforma digitale)

*** Informazioni contenute nel Curriculum studente**

INDICE

1) Informazioni generali	pag. 3
2) Presentazione della classe	pag. 5
3) Composizione del Consiglio di Classe	pag. 6
4) Attività del Consiglio di Classe	pag. 7
4.1) Programmazione e obiettivi disciplinari	
4.2) Unità di apprendimento interdisciplinari	
4.3) Attività relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
5) Interventi di supporto e recupero	pag.13
6) Attività formative e integrative	pag.13
7) PCTO/alternanza scuola –lavoro	pag.14
8.1) Descrizione attività	
8.2) Scheda rilevazione attività ASL formativa interna	
8) Modalità di lavoro e strumenti di verifica	pag.16
8.1) Modalità di lavoro	
8.2) Strumenti di verifica	
9) Simulazione prove d'Esame	pag.19
9.1 Indicazioni e predisposizione Seconda Prova	
10) Firme del Consiglio di Classe	pag.21
11) Consuntivi delle singole discipline	pag.23

1) INFORMAZIONI GENERALI

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI (dal sito: Didattica> Curricolo d'Istituto)

v. al link [Sito Istituzionale](#)

PRODUZIONI TESSILI

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/sites/default/files/PRODUZIONI%20TESSILI.AREA%20PROFESSIONALE.biennio+triennio.pdf>

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

v. al link [Sito Istituzionale](#)

<https://ipsiacernusco.edu.it/sites/default/files/sistema%20competenze%20attese%20IPSI.pdf>

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

v. al link [Sito Istituzionale](#) (dal sito: Didattica> Curricolo d'Istituto)

DISCIPLINE DELL'AREA GENERALE

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/sites/default/files/AREA%20GENERALE.BIENNIO+TRIENNIO.pdf>

PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI: DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/sites/default/files/PRODUZIONI%20TESSILI.AREA%20PROFESSIONALE.biennio+triennio.pdf>

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

v. al link [Sito Istituzionale](#)

https://ipsiacernusco.edu.it/sites/default/files/criteri%20generali%20di%20valutazione_1.pdf

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

v. al link [Sito Istituzionale](#)

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/40>

CRITERI GENERALI DI VAUTAZIONE

9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, ampie ed approfondite • Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale ecritica, e di argomentazione (/creatività) • Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti • Possesso di un lessico ricco e appropriato, anche sui linguaggispecifici • Eccellenti capacità di analisi e sintesi • Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni 	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Eccell.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure • Manifesta capacità di rielaborazione personale ecritica, e di argomentazione • Utilizza con sicurezza le fonti • Esposizione sicura, lessico appropriato, buon utilizzo dei linguaggispecifici • Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa costruttivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Buono
7	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione sicura delle conoscenze di base • Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmente appropriato • Utilizza i linguaggispecifici • Sforzo di rielaborazione personale • Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa ricettivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</p>	Discreto
6	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base • Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato • Utilizzo dei linguaggispecifici con limitazioni/incertezze • Limiti nell' applicazione con degli apprendimenti • Partecipa passivamente al dialogo educativo 	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</p>	Suff.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/o insicurezze • Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato • Utilizzo poco pertinente dei linguaggispecifici • Limitatezza dei tentativi di applicazione degli apprendimenti e della valutazione personale • Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo 	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</p>	Insuff.
3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/dibase • Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato • Incapacità di utilizzo dei linguaggispecifici • Assenza di rielaborazione personale • Incapacità di applicazione degli apprendimenti • Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo 	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalmente insuff.
1-2	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di apprendimento non in atto • Rifiuto e indisponibilità a verifica/partecipazione 	<p>Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l' assenteismo</p>	

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa Roberta Rapini

COMPOSIZIONE:

Numero complessivo allieve: n.17

Alunne DVA: n.2 Alunne DSA/BES: n.2

Alunne che hanno abbandonato la frequenza nel corso dell'anno: n.4

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE:

Durante il presente anno scolastico, tutte le attività si sono svolte in presenza. A gennaio alcune alunne hanno contratto il Covid e hanno dunque seguito le lezioni a distanza; questo non ha creato particolari problemi dal punto di vista della continuità didattica, perché c'è stato poi il tempo di recuperare le lacune.

La classe era inizialmente formata da 17 studentesse, tutte provenienti dalla 4 TSA; nel corso dell'anno, 4 hanno abbandonato gli studi, per gravi motivi di salute, ma anche per perdita di motivazione. Il Consiglio di Classe ha rilevato come i due precedenti anni scolastici, con le difficoltà legate alla pandemia e all'alternarsi di didattica in presenza e a distanza, abbiano particolarmente influito su questo gruppo. Debolezze e fragilità già presenti, ma in qualche modo contenute in precedenza, sono emerse o addirittura esplose, causando l'abbandono degli studi. Il Consiglio è intervenuto, laddove possibile, per convincere studentesse e famiglie a cambiare idea, ma senza risultati.

PARTECIPAZIONE E FEEDBACK COMPLESSIVO DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta ancora disomogeneo sia per partecipazione alle attività scolastiche sia per i livelli di apprendimento. Non tutte agiscono con responsabilità, spesso i docenti lamentano la scarsa puntualità nelle consegne o la mancanza del materiale necessario; l'atteggiamento è stato a volte polemico e scostante oppure apatico e poco partecipativo. Naturalmente alcune studentesse non rispondono a queste caratteristiche e si sono impegnate con costanza e iniziativa personale.

GRADO DI INCLUSIVITA'

Le alunne DVA e BES sono state seguite da tre docenti di sostegno che hanno favorito l'apprendimento, ma anche l'inclusività che può dirsi ben realizzata. Il contesto di lavoro è stato sempre sereno.

REALIZZAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

Come detto sopra, la partecipazione, ma anche l'impegno profuso non sono stati omogenei. In particolare i docenti rilevano la mancanza di puntualità nelle consegne, i frequenti ritardi e le numerose assenze, spesso "strategiche".

REALIZZAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La programmazione di inizio anno è stata generalmente rispettata nelle varie discipline. Gli obiettivi di apprendimento stabiliti a inizio anno sono stati, per molte, raggiunti, però, solo parzialmente. Un piccolo gruppo ha invece raggiunto buoni risultati, grazie a impegno e volontà di mettersi in gioco .

3) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA ULTIMO TRIENNIO	
		SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROBERTA RAPINI	X	
STORIA	ROBERTA RAPINI	X	
MATEMATICA	GIOVANNI LAZZARO	X	
LINGUA INGLESE	GIUSI CIACCIO		X
PROGETTAZIONE TESSILE	ANTONELLA CILIONE		x
LABORATORIO TECNOLOGICO	DOMENICA CARIA	x	
TECNOLOGIA TESSILE	VANESSA CAPRARI		X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	BONAVENTURA CIMELLA		x
LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE	SAMUELE FIORETTI		X
SCIENZE MOTORIE	GIAN PIERO ZAMBONI	X	
IRC.	MARCO GRAVA		X
SOSTEGNO ALLA CLASSE	LAURA MANDALA' ROBERTA GRANATA ELENA COSTA	X	X X

4) ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1) PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI: v. in allegato al presente Documento, di cui costituiscono parte integrante.

4.2) UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

PARTE GENERALE

TITOLO UDA:	LA STRUTTURA DI UNA COLLEZIONE: DAGLI ANNI '40 AGLI ANNI '60
Classe (/Corso) destinataria	CORSO: 5° TSA
OGGETTO/Finalità formative breve descrizione	<p>T.R.G./ PROG. TESS. ABB. MODA COST.:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere i processi creativi per l'ideazione di un capo d'abbigliamento (prototipo), in relazione alla scelta dei materiali e all'evoluzione storica stilistica della moda. * Conoscere il metodo di progettazione per la creazione di capi di abbigliamento (la collezione moda) attraverso la rappresentazione grafica di un figurino di moda stilizzato. <p>L.T.E. TESSILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere le regole di costruzione dei modelli base. * Studio e sviluppo grafico di capi di abbigliamento più complessi. * Conoscere i processi produttivi in relazione all'area di attività. * Conoscere il funzionamento e le modalità di impiego degli strumenti e dei macchinari di laboratorio. * Conoscere i particolari sartoriali di un capo per poter redigere una scheda tecnica. <p>TECN. MAT. PROC. TESSILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere le caratteristiche dei materiali tessili e saper utilizzare nella progettazione. * Distinguere le fasi e i metodi di produzione, avere una visione completa dell'intero ciclo tessile. * Comprendere i meccanismi alla base della produzione tessile * Comprendere e saper predisporre la documentazione tecnica. * Saper classificare i principali tessuti sulla base di struttura e tecniche di realizzazione; saperli utilizzare nel giusto contesto e per i modelli adeguati. <p>TECN. DISTR. MARK.:</p> <ul style="list-style-type: none"> * La Matrice SWOT per la definizione della produzione. * Visual Merchandising. * Comunicazione
PRODOTTO/ COMPITO SIGNIFICATIVO breve descrizione	<u>SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA MINI COLLEZIONE DI 5 CAPI</u>
MATERIE COINVOLTE	<p><u>PROG. TESS. ABB. MODA COST., L.T.E. (C 070), TECN. MAT. PROC. TESSILE, TECN. DISTR. MARK.</u></p> <p><u>ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, INGLESE, STORIA DEL COSTUME, ED. FISICA.</u></p>
COMPETENZE / ABILITA' PERSEGUITE	<p>AREA GENERALE</p> <p>ITALIANO: RELAZIONE SUL PROCESSO PROGETTUALE</p> <p>STORIA: DAGLI ANNI '40 AGLI ANNI '60</p> <p>MATEMATICA: SCALE DI RIDUZIONE E INGRANDIMENTO SIMMETRIA E ASIMMETRIA</p> <p>INGLESE: CONOSCERE E SAPER DESCRIVERE IN LINGUA INGLESE LE CARATTERISTICHE</p>

	<p>PRINCIPALI DELLA MODA DAGLI ANNI '40 AGLI ANNI '60: CHRISTIAN DIOR. STORIA DEL COSTUME: ED. FISICA: IL CORPO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE</p>
	<p>AREA PROFESSIONALE PROG. TESS. ABB. MODA COST: PROGETTAZIONE DI UNA MINI COLLEZIONE IN TUTTE LE SUE FASI. TECN. MAT. PROC. TESSILE: RICERCA DEI MATERIALI SCELTA DEI TESSUTI, ANALISI DEI TESSUTI DELL'EPOCA, SCHEDA TESSUTO L.T.E. (C70): SCELTA DELLA BASE APPROPRIATA PER LA REALIZZAZIONE DEL CARTAMODELLO, APPORTANDO LE OPPORTUNE TRASFORMAZIONI PER POI PASSARE ALLA CONFEZIONE DEL PROTOTIPO</p>
	<p>COLLEGAMENTI CON ASL I tirocini di formazione svolti in azienda hanno permesso agli allievi di venire a contatto con gli aspetti organizzativi, gestionali e commerciali dei reali processi produttivi del settore.</p>
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE	LA VALUTAZIONE SARA' FATTA SECONDO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PERIODO Ed eventuale suddivisione in fasi	<u>2° Pentamestre</u>

SPECIFICAZIONE APPORTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	FAVORIRE NELL' ALUNNO LA CAPACITA' DI REALIZZARE UNA COLLEZIONE ISPIRANDOSI ALLA MODA DAGLI ANNI 40 AGLI 60
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conoscere le tecniche di visualizzazione del prodotto moda nonché il metodo progettuale per la creazione di capi di abbigliamento.
ABILITA' PERSEGUITE	Rielabora in senso di riproposta e di attualizzazione le proposte moda, applicando la scelta dei materiali in funzione al prodotto moda e alla qualità, creando e personalizzando la presentazione del progetto grafico.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo- lezione frontali ed interattiva – esercitazioni grafiche – utilizzo corretto degli strumenti da disegno.

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	LABORATORI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO
---------------------------------	--

CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	REALIZZARE I CARTAMODELLI E I CAPI CHE COMPONGONO UNA COLLEZIONE
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conosce le regole di costruzione per trasformare il modello base.
ABILITA' PERSEGUITE	Saper utilizzare le tecniche di trasformazione nella realizzazione di un cartamodello in modo autonomo. Saper applicare le opportune tecniche di lavorazione per la confezione di capi di abbigliamento.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo- lezione frontale interattiva -esercitazioni grafiche – pratiche attrezzature di laboratorio, macchinari.

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	TECNOLOGIE DEI MATERIALI E PROCESSI TESSILI
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	IL CICLO DI PRODUZIONE TESSILE
CONOSCENZE PERSEGUITE	Il ciclo di produzione tessile: fasi, figure professionali e uffici del sistema produttivo. Produzione industriale: la documentazione tecnica, tempi e modi di elaborazione. Tessuti e i materiali tessili.
ABILITA' PERSEGUITE	Sa analizzare le schede tecniche, riconosce i tessuti ed i materiali. Ha una visione completa dell'intero ciclo tessile distinguendo le fasi, figure coinvolte e come si articolano le collezioni.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, dispense, lezione frontale interattiva -esercitazioni pratiche – attrezzature di laboratorio, visione documentari, schemi e mappe.

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE MARKETING
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	MATRICE SWOT E COMUNICAZIONE
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conoscere le tecniche decisionali per capire i punti di forza e di debolezza della progettazione di capi adatti al mercato. Comprensione e applicazione del mezzo di comunicazione dello spot pubblicitario.
ABILITA' PERSEGUITE	Apprendere e sviluppare un piano di presentazione dei prodotti moda adatti ai vari mezzi di comunicazione. Capacità di individuare gli aspetti più rilevanti del prodotto moda nell'ambito del mercato di riferimento. Cogliere gli elementi maggiormente significativi del prodotto moda. Ideazione e scrittura di un elementare spot pubblicitario.
	Libro di testo - lezioni frontali ed interattive - esercitazioni pratiche con casi studio.

RISORSE, METODI, STRUMENTI	Ricerche e lavori di gruppo/individuali.
----------------------------	--

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	ITALIANO: Relazione sul percorso progettuale
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	COMUNICAZIONE, SCRITTURA EFFICACE DI UNA RELAZIONE.
CONOSCENZE PERSEGUITE	Proprietà di linguaggio, con particolare riferimento alle specifiche parti della relazione Produzione scritta di un testo che rispetti le regole di ortografia, grammatica e sintassi. Produzione di un testo coerente e pertinente agli scopi dell'UDA.
ABILITA' PERSEGUITE	Sa utilizzare fonti di vario genere per costruire un testo pertinente agli scopi prefissati
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, siti Internet, Word e PowerPoint.

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	STORIA
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	Conoscenza del contesto storico del periodo tra gli anni '40 e gli anni '60.
CONOSCENZE PERSEGUITE	Lo stile di vita durante la Seconda Guerra Mondiale e nel dopoguerra.
ABILITA' PERSEGUITE	Ricerca, lettura, comprensione di fonti storiche relative al tema trattato
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, siti Internet, filmati d'epoca.

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	INGLESE
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	La moda degli anni '40 agli anni '60 Christian Dior
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conoscere in lingua inglese le caratteristiche principali della moda dagli '40 agli anni '60 e in particolare lo stilista Christian Dior
ABILITÀ PERSEGUITE	Saper descrivere le caratteristiche principali della moda dagli anni '40 agli anni '60 in lingua inglese utilizzando la terminologia della microlingua e saper parlare dello stilista Christian Dior

RISORSE, METODI, STRUMENTI	Lezione frontale e partecipata con lettura, comprensione e analisi terminologica del testo.
----------------------------	---

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	SCIENZE MOTORIE:
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	LA POSTURA STATICA E DINAMICA ANALISI DELL'ATTEGGIAMENTO CORPOREO SULLA BASE DEL PRODOTTO FINITO
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conoscere la corretta postura nella deambulazione e nei movimenti tipici della disciplina motoria e sportiva.
ABILITA' PERSEGUITE	Saper analizzare e correggere le posture statiche e dinamiche che possono interferire sulla salute dell'apparato locomotore. Saper inviare messaggi visibili attraverso la rappresentazione mimica ed utilizzando il proprio corpo. Essere in grado di produrre una progressione a corpo libero specifica per una sfilata.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	MATEMATICA:
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione	Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini
CONOSCENZE PERSEGUITE	Conoscere e riconoscere la simmetria nelle figure
ABILITA' PERSEGUITE	Individuare l'asse o il centro di simmetria
RISORSE, METODI, STRUMENTI	

4.3a) ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Breve descrizione/ Finalità formative: Riconoscere e adottare strategie che promuovano la salute (equilibrio psico-fisico, salute mentale, salute sessuale) comprendendo gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza come droghe, alcol e gli impatti negativi di comportamenti e dipendenze connessi
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	Argomenti e temi EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Il benessere attraverso la corretta postura Le droghe legali AGENDA 2030
DISCIPLINA: ITALIANO	Argomenti e temi Relazione sul percorso svolto.

4.3b) ATTIVITÀ RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

MODULO: CITTADINANZA CONSAPEVOLE	Breve descrizione/ Finalità formative: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, reali e virtuali. Conoscere i meccanismi che regolano l'utilizzo del web.
DISCIPLINA: STORIA E DIRITTO	Argomenti e temi Origine della Costituzione; principi fondamentali.
	Argomenti e temi

DISCIPLINA: ITALIANO	Cittadinanza attiva: esempi e ricerca individuale o di gruppo. Gramsci: "La città futura", Einstein:"La nostra esistenza è legata agli altri".
DISCIPLINA: TECNOLOGIA TESS.	Ecomateriali e sostenibilità
DISCIPLINA: INGLESE	Argomenti e temi Global Governance and international organizations.
DISCIPLINA: ORGANICO POTENZIATO	Argomenti e temi A) Cittadinanza digitale e tutela della privacy: LEZ. 1: Cittadinanza digitale, diritto di accesso e diritto all'oblio: la Dichiarazione dei diritti in Internet LEZ. 2: Fonti e fact-checking, fake news: il problema di reperire informazioni sul Web. Il Craap Test LEZ. 3: Motori di ricerca, algoritmi e reputazione digitale LEZ. 4: Social network, cyberbullismo, bolle digitali: i problemi della comunicazione social sul Web. Partecipazione all'evento online "Safer Internet Day" b) Diritti naturali e disobbedienza civile Focus su art. 4, 14 e 15 dell'Agenda 2030.; ordinamento della Repubblica.

5) INTERVENTI DI SUPPORTO E RECUPERO:

- Luglio 2021/Settembre 2021 ca 6/8 ore
Materie:Laboratorio
- Gennaio 2022: due settimane di recupero in tutte le materie
- Febbraio 2022: 12 ore di potenziamento
Materie: ITALIANO e PROGETTAZIONE TESSILE

6) ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

L'emergenza pandemica ha limitato quest'anno i consueti interventi formativi integrativi in presenza.

Attività on line:

- Interventi di esperti esterni nel settore moda:
 18/02/2022 Andrea Batilla, scrittore e critico
 09/03/2022 Dario Comacchio, brand manager
 11/03/2022 Carmelina Raco, modellista e designer
 29/04/2022 Federica Salto, redattrice della rivista 'Vogue'

ORIENTAMENTO:

-Interventi online di scuole post-diploma

16/12/2021 Istituto Burgo

26/01/2022 Istituto Secoli

10/02/2022 Istituto Fashion Design Academy

20/04/2022 Afol

28/04/2022 Cosmo

Attività in presenza:

USCITE DIDATTICHE:

- Fashion Graduate Italia 26/10/2021
- Milano Unica 02/02/2022

7) PCTO/ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof.ssa Domenica Caria

RIFERIMENTI GENERALI: <https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/20>

PIANO IPSIA PCTO: <https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/8>

Per il nostro Istituto i PCTO/Alternanza scuola-lavoro rappresentano una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale “sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili”.

Si tratta quindi di innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.

Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso “l'imparare facendo”, scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

7.1 ASL/PCTO. BREVE DESCRIZIONE ATTIVITÀ 2021/22 (STAGE/ATTIVITÀ FORMATIVE INTERNE)

I percorsi di alternanza sono stati svolti negli anni scolastici precedenti, pertanto tutti gli alunni hanno completato il monte ore previsto.

Nel mese di marzo 3 studentesse hanno partecipato al “Progetto WEST”, in collaborazione con altri istituti del territorio. Hanno trascorso tre settimane a Dublino, durante le quali hanno frequentato un corso d’Inglese (prima settimana) e seguito un percorso di alternanza scuola/lavoro (le due settimane successive) in aziende di settore.

Le alunne hanno valutato molto positivamente l’esperienza sia per quanto riguarda l’apprendimento della lingua inglese, sia per quanto riguarda l’inserimento in un contesto lavorativo internazionale.

In allegato:

- Quadro sintetico attività PCTO della classe
- Certificazione delle competenze acquisite

8) MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

8.1) - MODALITÀ' DI LAVORO

Specificare le metodologie utilizzate

	Attività in presenza	Attività on line
		Sincrone/asincrone
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi.	Condivisione di materiali su Classroom
STORIA	Lezione frontale, visione documentari	
MATEMATICA	<p>- <i>Lezioni frontali</i> sia in DIP che in DAD (per introdurre le argomentazioni e formalizzare la teoria)</p> <p>- <i>lezioni partecipate</i> (per sviluppare soprattutto le capacità di logica, di intuizione e di deduzione degli studenti)</p> <p>- <i>spiegazione logica dei contenuti</i> presentati da parte dell'insegnante</p> <p>- <i>interventi alla lavagna</i> in presenza da parte degli studenti per verificare direttamente il grado di comprensione del medesimo.</p> <p>Materiali asincroni di vario tipo caricati sulla classroom: Schemi, mappe concettuali, schede sintetiche di teoria, video da Youtube di lezioni sugli argomenti studiati</p>	<p>- Materiali asincroni caricati su classroom (videolezioni, schede sintetiche degli argomenti, mappe concettuali, esercizi svolti di riferimento)</p> <p>- Restituzione su classroom dei compiti per casa</p>
LINGUA INGLESE	Lezione frontale e partecipata, con lettura, comprensione e analisi terminologica del testo (microlingua); lezione frontale seguita da attività con diverse tipologie di esercizi (grammatica).	
PROGETTAZIONE TESSILE	Lezione frontale, esercitazioni grafiche e tecniche guidate di progetti grafici, interrogazioni .	

LABORATORIO TECNOLOGICO	Lezione frontale euristiche, problem solving, uso di advance organizer, pratica guidata con coaching/ fading, cooperative learning	
LABORATORIO TECN. TESSILE	Si riportano modalità di lavoro e verifica svolte in progettazione tessile	
TECNOLOGIA TESSILE	Lezione frontale, lavori individuale, progetti di gruppo	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Spiegazioni teoriche. Lezioni interattive, con inclusione attiva degli studenti nella trattazione degli argomenti. Utilizzo slide riassuntive per miglior apprendimento di alcuni concetti chiave, con condivisione materiale cartaceo e digitale (Classroom). Esercitazioni singole e di gruppo. Ricerche (individuali e collettive). Libro di testo.	Sincrona: videolezioni sulla piattaforma "Meet".
SCIENZE MOTORIE	Lezioni a coppie, in piccoli gruppi o in gruppo. Lezioni frontali	
RELIGIONE	Lezioni frontali e discussione guidata.	

8.2) - STRUMENTI DI VERIFICA

Specificare le metodologie utilizzate

	Attività in presenza	Attività on line Sincrone/asincrone
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Analisi del testo, relazioni; verifiche orali, test a risposta aperta.	
STORIA	Test a risposta aperta, verifiche orali.	
MATEMATICA	- Verifiche - Test a risposta multipla e da completamento	

	- Interrogazioni orali	
LINGUA INGLESE	Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate; reading and comprehension); verifiche orali.	
PROGETTAZIONE TESSILE	Verifiche pratiche di progetti completi in tutte le fasi di sviluppo; collegamenti interdisciplinari con la progettazione del modello e produzione del prototipo; verifiche orali e scritte su argomenti inerenti il settore tessile.	
LABORATORIO TECNOLOGICO	Verifiche scritte, grafiche e pratiche, che rappresentano un progetto nelle varie fasi di lavorazione, dalla costruzione della base di un cartamodello alla realizzazione di un capo o di un elemento parte del capo. Verifiche scritte sotto forma di questionario per la parte teorica.	
LABORATORIO TECN. TESSILE	Si riportano gli stessi strumenti di verifica svolti nelle ore di progettazione tessile	
TECNOLOGIA TESSILE	Prove scritte semi-strutturate, verifiche orali, elaborazioni ricerche individuali	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Verifiche scritte (domande a risposta aperta, domande con opzioni di risposta, esercizi) Interrogazioni orali Relazioni e analisi Predisposizione materiale di presentazione	
SCIENZE MOTORIE	Preparazione ed esecuzione di una coreografia di gruppo	
RELIGIONE	Valutazione in itinere.	

9) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO			
PROVA	DATA	DURATA	NOTE/SEGNALAZIONI
PRIMA PROVA – ITALIANO	02/05/2022	6h.	
SECONDA PROVA – PROGETTAZIONE TESSILE	03/05/2022	6h.	
COLLOQUIO	11/05/2022	2h.	

ALUNNI DSA

Coerentemente con quanto previsto per l'Esame di Stato si prevedono per i DSA adeguate modalità di svolgimento delle prove; gli studenti possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PdP (compresa la lettura dei testi da parte di un docente); dispongono di 30m in più dei normodotati per l'esecuzione della prova; vengono utilizzati criteri valutativi maggiormente attenti al contenuto che alla forma (v. sotto).

Le griglie di valutazione per alunni DSA sono allegate alle loro relazioni.

ALUNNI DVA

(Obiettivi minimi). Si ricorda che la normativa prevede che si predispongono per i candidati con disabilità **prove equipollenti** a quelle assegnate agli altri candidati. Tali prove equipollenti, in coerenza con il PEI, possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, ma comunque atti a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi.

Si sottolinea pertanto l'opportunità di un'opportuna differenziazione delle prove, sulla base dei PEI.

Le griglie di valutazione per alunni DVA sono allegate alle loro relazioni.

ALUNNI DVA (obiettivi differenziati). Tutte le prove devono essere differenziate, sulla base dei PEI.

9.1) INDICAZIONI PREDISPOSIZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA : Progettazione Tessile

La prova sarà uguale per le classi 5TSA 5TSB.

Al candidato è richiesta la progettazione di un outfit classico/elegante, composto da capi d'abbigliamento a scelta propria, ispirato allo stile "a la garçonne" e alle idee rivoluzionarie lanciate da Coco Chanel negli anni '20.

Sulla base di tali indicazioni, rielaborando elementi stilistici e formali, il candidato deve:

- comporre un moodboard cartaceo, corredandolo di titolo o breve didascalia che evochi i contenuti della tematica sviluppata;
- individuare le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare del modello;
- eseguire un figurino, scelto dagli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali;
- creare una scheda tecnica su colori, tessuti e materiali utilizzati, in coerenza al mood d'ispirazione;
- elaborare il disegno in piano da inserire nella scheda tecnica;
- arricchire gli elaborati di note tecnico-descrittive;
- scrivere una breve relazione che motivi ed espliciti le scelte adottate in relazione alle consegne richieste.

10) FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rapini Roberta	
STORIA	Rapini Roberta	
MATEMATICA	Giovanni Lazzaro	
LINGUA INGLESE	Giusi Ciaccio	
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	Antonia Cilione	
LABORATORIO di TECNOLOGIA ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	Domenica Caria	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI DI PRODUZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA	Vanessa Caprari	
LABORATORIO di TECNOLOGIA ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO E MODA	Samuele Fioretti	
TECNICHE DI	Bonaventura Cimella	

DISTRIBUZIONE E MARKETING		
SCIENZE MOTORIE	Gian Piero Zamboni	
IRC	Marco Grava	
SOSTEGNO ALLA CLASSE	Laura Mandalà	
SOSTEGNO ALLA CLASSE	Roberta Granata	
SOSTEGNO ALLA CLASSE	Elena Costa	

Cernusco, 15 maggio 2022

11) CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Roberta Rapini

CLASSE: V TSA

PROFILO DELLA CLASSE

Nello svolgimento del programma ho seguito un percorso modulare, così come veniva impostato negli Istituti Professionali di vecchio ordinamento.

Infatti, per alunni più inclini alle discipline pratiche e meno disponibili alla lettura autonoma, lo studio di tutta la letteratura del secondo Ottocento e del Novecento è improponibile; inoltre la presenza di alunni non italofoni accentua queste difficoltà. I moduli, invece, permettono di concentrare l'attenzione su autori, opere e tematiche più significativi. Nell'organizzazione dei moduli ho comunque tenuto conto di uno svolgimento cronologico; per questo, nella presentazione del programma svolto, alcune opere ricorrono in più moduli.

La classe risulta molto disomogenea per preparazione di base, padronanza della lingua, interesse e impegno profuso. Ha inizialmente seguito in modo accettabile il percorso, ma nel corso dell'anno ha perso motivazione e ha iniziato ad adottare "strategie" mirate a evitare compiti e verifiche; le numerose assenze hanno reso difficile lo svolgimento del programma. All'interno della classe, però, alcune alunne hanno sempre lavorato con costanza e impegno al fine di ottenere buoni risultati.

Nel secondo pentamestre l'istituto ha organizzato un breve corso di potenziamento per preparare la classe alla Prima prova d'esame; le alunne hanno frequentato queste ore con scarsa regolarità e poche hanno consegnato le esercitazioni richieste. Permangono in molte difficoltà nella produzione scritta.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, la classe può essere divisa in due gruppi:

- Un primo gruppo, che già partiva da un buon livello sia nella comprensione che nella composizione dei testi, ha confermato, grazie anche a un costante lavoro, di saper analizzare un testo letterario, di saper produrre un testo coerente e corretto, di saper collegare e memorizzare fenomeni storici;
- Un secondo gruppo, che mostrava lacune nella comprensione e nella produzione, ha solo in parte colmato le lacune stesse, anche per la discontinuità nell'impegno.

N.B. Con l'esclusione di ciò che riguarda la produzione scritta, quanto detto si riferisce anche alla disciplina Storia.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali proposti sono quelli riportati nella sottostante tabella.

Come detto nella presentazione, una parte della classe ha raggiunto tali obiettivi; altri hanno ancora lacune da colmare. Tali lacune si evidenziano in particolare nella produzione scritta.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obbiettivi relativi alla lettura e comprensione del testo:

1.1 acquisire specifiche abilità:

- a. riconoscere elementi strutturali, lessicali, retorici, fonologici, narratologici
- b. riconoscere tipologie narrative;
- c. affrontare un testo nel suo insieme, rispetto agli elementi dell'obiettivo 1.b, da vari punti di vista;

1.2 acquisire nozioni specifiche su autori, opere e movimenti letterari;

1.3 individuare il contesto storico-culturale relativo al testo letterario;

1.4 collocare il testo nel proprio contesto storico-culturale.

Obbiettivi relativi alla produzione scritta:

2.1 saper analizzare un testo documento

- a. comprendere le argomentazioni del documento
- b. individuare la tipologia testuale
- c. organizzare la contestualizzazione dei documenti
- d. eventuale riflessione critica

2.2 saper comporre testi argomentativi semplici, con criteri di coerenza logica, correttezza formale, efficacia espositiva (ricchezza di dati, conoscenze, concetti; scorrevolezza);

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI

MODULO GENERE: La narrativa tra Ottocento e Novecento

E. ZOLA: da *“Germinale”*, *“Stefano scende in miniera”* e *“La visione rossa della rivoluzione”*.

G. VERGA: da *“Vita dei campi”*, prefazione a *“L’amante di Gramigna”*, *“Rosso Malpelo”*, *“Cavalleria rusticana”*; da *“Novelle rusticane”*, *“La roba”*; pagine de *“I Malavoglia”*; pagina da *“Mastro don Gesualdo”*.

O. WILDE: *“Il ritratto di Dorian Gray”*, trama e significato; *“Lord Henry incontra Dorian”*, *“La morte di Basil”*.

G. D’ANNUNZIO: da *“Il piacere”*, *“Andrea Sperelli”*; *“L’attesa di Elena”*.

L. PIRANDELLO: *“Il fu Mattia Pascal”*, lettura integrale.

I. SVEVO*: da *“La coscienza di Zeno”*, *“Il vizio del fumo”*, *“Uno strano fidanzamento”*, *“Un sogno rivelatore”*, *“Il funerale mancato”*, *“L’esplosione finale”*

MODULO AUTORE: L. Pirandello

Biografia essenziale

La narrativa:

Da *“Novelle per un anno”*, *“La patente”*, *“Il treno ha fischiato”*. *“La carriola”*, *“Ciaula scopre la luna”*
“Il fu Mattia Pascal”, lettura integrale.

Il teatro:

Scene da *“Sei personaggi in cerca d’autore”*.

Trama di *“Così è (se vi pare)”* e *“Enrico IV”*

MODULO MOVIMENTO: L’età del Decadentismo

Caratteri generali, con particolare riferimento a Estetismo e Simbolismo.

O. WILDE: *“Il ritratto di Dorian Gray”*, trama e significato (vd. sopra)

G. D’ANNUNZIO: da *“Il piacere”* (vd. sopra); da *“Alcyone”*, *“La pioggia nel pineto”*

C. BAUDELAIRE: da *“I fiori del male”*, *“Corrispondenze”*, *“L’albatro”*.

P. VERLAINE: da *“Cose lontane, cose recenti”*, *“Languore”*.

A. RIMBAUD: da *“Opere”*, *“Vocali”*.

G. PASCOLI: da *“Myrica”*, *“X agosto”*, *“Il lampo”*, *“Il tuono”*, *“Il gelsomino notturno”*, *“Novembre”*; brano da *“Il fanciullino”*

MODULO TEMATICO: I poeti davanti alla guerra

F. T. MARINETTI: *“Il Manifesto del Futurismo”*; passo da *“Zang Tumb Tumb”*

G. PAPINI: da *“Lacerba”*, *“Amiamo la guerra”*

G. UNGARETTI: da *“L’allegria”*, *“Veglia”*, *“Fratelli”*, *“I fiumi”*, *“San Martino del Carso”*, *“Soldati”*.

S. QUASIMODO: da *“Giorno dopo giorno”*, *“Alle fronde dei salici”*, *“Milano agosto 1943”*

PRODUZIONE SCRITTA:

Analisi del testo (Tipologia A)

Testo argomentativo (Tipologia B)

Tema di carattere generale (Tipologia C)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive; esercizi individuali, in piccoli gruppi e collettivi; discussioni guidate finalizzate all'argomentazione; sintesi e parafrasi; analisi guidata di differenti tipologie testuali. Invio e condivisione di materiali sulla piattaforma Classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada "La mia nuova letteratura", ed. Signorelli, vol.III
- Fotocopie fornite dalla docente.
- Condivisione di materiali su Classroom
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti gli argomenti di letteratura sono stati verificati tramite:
test a risposta aperta;
verifiche orali

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state proposte le tipologie d'Esame A, B e C.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: _Roberta Rapini**

CLASSE: V TSA

OBIETTIVI GENERALI

- 1 Conoscere nozioni, dati, vicende rilevanti della storia mondiale del XX secolo
- 2 utilizzare il manuale e i testi (documenti) per stabilire analogie e collegamenti entro e fra i piani sociale, economico, politico e culturale;
- 3 problematizzare e indagare una vicenda storica per riconoscere elementi e relazioni;
- 4 problematizzare vicende storiche attraverso:
 - individuazione di elementi sul piano sociale, economico, politico e culturale;
 - confronto con altre vicende sul piano diacronico e/o sincronico.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

La Belle époque

Belle époque e società di massa
L'allargamento dei consumi
La diffusione dell'istruzione
Industria culturale e tempo libero

La Prima Guerra Mondiale:

Cause
Alleanze
Principali battaglie
Il 1917
L'Italia in guerra
I trattati di pace
Visione di un film a scelta tra *"La grande guerra"*, *"Uomini contro"*, *"Gallipoli"*, *"War horse"*.

La Rivoluzione bolscevica:

La Russia prima della rivoluzione
Il 1917
L'età di Lenin
L'età di Stalin

Il Fascismo:

L'Italia nel primo dopoguerra
Nascita e avvento del fascismo
La società fascista
La politica estera del fascismo

La crisi del 1929:

Gli Stati Uniti negli anni Venti
Il crollo della borsa di Wall Street
Il New Deal

Il Nazismo:

La Germania nel primo dopoguerra
Nascita e avvento del Nazismo
La società nazista

La Seconda Guerra Mondiale:

Verso la guerra: i difficili anni Trenta
Alleanze, schieramenti e fronti
Principali battaglie
La conclusione della guerra
L'Europa sotto il dominio nazista; la Shoah : in occasione della Giornata della Memoria, collegamento con *"Viaggio diffuso della memoria "*, promosso dal Ministero dell'Istruzione.
L'Italia durante la guerra
Visione di un film a scelta tra *"Roma città aperta"*, *"Dunquerque"*, *"Salvate il soldato Ryan"*, *"La tregua"*

Il secondo dopoguerra

Nascita dell'Italia repubblicana: il referendum istituzionale
La divisione del mondo in blocchi, la guerra fredda, la NATO e il Patto di Varsavia.
La decolonizzazione :cenni
Nell'ambito dell'UDA: la società negli anni '50 e '60.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive;
Analisi e lettura dei documenti .

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, "Storia in corso", vol. 3,Ed. Scol. B. Mondadori
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna interattiva

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Testa a risposta aperta; verifiche orali

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: LAZZARO GIOVANNI

CLASSE: V TSA

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione di partenza è stata rilevata attraverso attività di esercitazione individuali e di gruppo sugli ultimi argomenti trattati alla fine dell'a.s. precedente, successivi alle prime lezioni di ripasso e di richiamo.

Dei tredici studenti che hanno frequentato fino alla fine circa la metà ha partecipato attivamente e con costanza alle lezioni, mostrandosi volenterosa, motivata e reattiva positivamente alle indicazioni dell'insegnante per quanto riguarda la disciplina e il comportamento, raggiungendo risultati accettabili, in buona parte dei casi discreti o buoni.

In molti altri, pur mantenendo un interesse regolare verso le lezioni, un rendimento complessivamente soddisfacente, si è riscontrata una scarsa partecipazione alle attività didattiche svolte. Il profitto di una parte di questi, pertanto, è, ad oggi, a pochi giorni dal termine delle lezioni, insufficiente, anche se in fase di miglioramento o di recupero delle lacune presenti. Pochi elementi hanno invece raggiunto un grado di preparazione più che buona.

La presenza è in linea con il profilo generale della classe. Con il sottoscritto c'è continuità didattica da tre anni, cioè dalla classe terza.

Ho trattato i punti essenziali e più significativi dei vari contenuti, semplificando alcuni argomenti, nel tentativo di renderli accessibili a tutti, nonostante la preparazione di base lacunosa e l'applicazione non sempre costante di una parte dei componenti della classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzo di un linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzo di strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro attraverso l'osservazione, la misura, la verifica delle ipotesi e mediante una graduale transizione dal concetto al ragionamento logico-formale;
- Utilizzo di reti e strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche e di astrazione.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

N.B. Le voci contrassegnate con il l'asterisco * si riferiscono agli obiettivi minimi.

MODULO 1: RIPASSO E CONTINUAZIONE

- * - Funzioni reali di variabile reale.
- * - Funzione definite a tratti.
- * - Classificazione delle funzioni.
- * - Caratteristiche delle funzioni.
- * - Studio di funzioni: Dominio.

MODULO 2: STUDIO DI FUNZIONI - I PARTE

- * - Determinazione del dominio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte fino a massimo Il grado del numeratore e del denominatore.
- Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte con casi particolari e di funzioni irrazionali.

Determinazione delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Determinazione delle intersezioni di una funzione irrazionale con gli assi cartesiani.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

- * - Grafico probabile di semplici funzioni.
- Grafico probabile di funzioni irrazionali .

MODULO 3: LIMITI DI FUNZIONI

- * - Concetto di limite di una funzione e relativo calcolo.
- * - Introduzione delle variabili infinite e infinitesime.
- * - Aritmetizzazione degli infinitesimi e degli infiniti. Le proprietà dei limiti.
- * - Il calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte e delle forme indeterminate infinito meno infinito e infinito fratto infinito con polinomi composti al massimo da tre monomi.
- Il calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte e delle forme indeterminate infinito meno infinito e infinito fratto infinito con polinomi composti da più di tre monomi.
- * - Il riconoscimento della forma indeterminata $0/0$.
- Il calcolo dei limiti con la forma indeterminata $0/0$ e relativa rappresentazione grafica.
- Calcolo della specie delle discontinuità di una funzione .
- * - Somministrazione di quesiti delle PROVE INVALSI degli anni precedenti in prospettiva di quella del corrente a.s.

MODULO 4: STUDIO DI FUNZIONI - II PARTE

- * - calcolo dei limiti agli estremi del dominio;
- * - deduzione dei punti di discontinuità e degli asintoti;
- * - Grafico probabile di semplici funzioni.
- Deduzione delle caratteristiche delle funzioni dal relativo grafico.

MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONI COMPLETO

Schema generale per eseguire lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta nel dettaglio:

- * - dominio;
- * - intersezioni con gli assi cartesiani;
- * - segno;
- * - limiti agli estremi del dominio;
- limiti con forma indeterminata $0/0$.
- grafico probabile di funzioni irrazionali.
- * - Applicazione dello schema generale allo studio di funzioni razionali intere e fratte. Esempi-guida

METODOLOGIE DIDATTICHE

- *Lezioni frontali* (per introdurre le argomentazioni e formalizzare la teoria)
- *lezioni partecipate* (per sviluppare soprattutto le capacità di logica, di intuizione e di deduzione degli studenti)
- *esercitazioni guidate*.

Le unità sono state fatte oggetto di verifiche e/o test cognitivo e, dove è stato necessario, di recupero e sostegno, in base alle quali sono state realizzate valutazioni significative intermedie e finali.

- *spiegazione logica dei contenuti* presentati da parte dell'insegnante
- *interventi alla lavagna* da parte degli studenti per verificare direttamente il grado di comprensione del medesimo.
- Assegnazione di materiale di lavoro sul registro elettronico e, in parallelo, su classroom (compiti, mappe concettuali, video lezioni registrate, test a risposta multipla, ecc...) con relativa restituzione online.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
 - 1) MATEMATICA.BIANCO MOD. V - LDM. NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA / DERIVATE STUDIO DI FUNZIONI (EBOOK MULTIMEDIALE + LIBRO)
 - 2) MATEMATICA.BIANCO MOD. U - LDM. NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA / LIMITI (EBOOK MULTIMEDIALE + LIBRO).
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Materiali asincroni di vario tipo caricati sulla classroom: Schemi, mappe concettuali, schede sintetiche di teoria, video da Youtube di lezioni sugli argomenti studiati.
- Software *Geogebra* per rappresentare sul piano cartesiano gli argomenti studiati al fine di una comprensione e assimilazione più rapida dei concetti e delle relative caratteristiche.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Due prove scritte sommative nel primo trimestre, tre nel secondo pentamestre.
- Fino a due prove orali sommative nel primo trimestre e nel secondo pentamestre.

Tipologia prove:

- tradizionali con *esercizi* a risposta aperta;
- risoluzione di *problemi*.
- prove strutturate o semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, completamento di parti mancanti), ,
- Interrogazioni alla lavagna.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: CIACCIO GIUSI

CLASSE: VTSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni in maniera diversificata e irregolare.

Non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse: un piccolo gruppo ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione, un'altra parte ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti con qualche difficoltà ed un altro gruppo ancora ha mantenuto un profitto sufficiente o appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Saper individuare ed utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in maniera corretta.

Consolidare l'acquisizione del lessico di base della microlingua, relativamente al vocabolario specifico dell'abbigliamento e degli accessori.

Acquisire il lessico di base della microlingua, relativamente al vocabolario specifico dell'abbigliamento e degli accessori, dei marchi e degli stilisti.

Saper compilare un curriculum vitae, la lettera di presentazione e saper affrontare un colloquio di lavoro.

Capire ed assimilare termini e concetti presenti in testi riguardanti il settore di specializzazione, nello specifico sul Marketing nella Moda.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Revisione e approfondimento delle strutture grammaticali studiate nello scorso a.s.:

Past perfect

Present and perfect conditional

Zero, first, second and third conditionals

Vocabulary: clothes and accessories

Modal verbs ANCORA DA SVOLGERE

Passive forms:

Present simple/ Past simple

Passive forms : present perfect/ past perfect/ present continuous

Passive forms : futures/ modals

Main phrasal verbs

Relative pronouns

Fashion shows and brands

Giorgio Armani

Valentino

D&G

Coco Chanel

Stella Mc Cartney

Working experience in a fashion company Writing a CV and a covering letter

The job interview

Seamstresses and tailors

Fashion Stylist

Fashion Merchandiser

Fashion journalist

Fashion Designer

“The Devil wears Prada”: visione film in lingua inglese ANCORA DA VEDERE

Market Research, Promotion, Media: the Key to Success

Promoting Fashion

Advertising

Globalisation and Fashion

Fashion Magazines

Websites and blogs

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Cooperative Learning
Peer education
Reading-Writing-Speaking-Listening

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Schemi forniti dal docente attraverso la LIM.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica dalle quali sono scaturite le valutazioni sono scritte, orali e pratiche.
Le verifiche delle conoscenze e delle competenze acquisite effettuate sono state tre scritte, quattro orali, una pratica (scritta e orale) e una prova di recupero. Le modalità di somministrazioni delle prove sono state quesiti grammaticali e comprensione del testo con domande a risposta aperta.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE

DOCENTE: Cilione Antonia

CLASSE: V TSA

PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro con la classe VTSA, a seguito dell'avvicinarsi di docenti diversi, con metodi e strategie didattiche eterogenee, ha richiesto maggiore impegno per ripristinare la continuità didattica più volte interrotta e non ha permesso il completo svolgimento del programma.

I ragazzi hanno evidenziato, fin dalle prime lezioni, interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento è sempre stato piuttosto accettabile.

Ho rilevato una netta divisione della classe in tre fasce: bassa, media e medio-alta.

In una parte ho notato dei progressi e un interesse particolarmente spiccato; un'altra parte ha mostrato scarso impegno per la disciplina; alcuni casi, che invece erano partiti svantaggiati all'inizio dell'anno, si sono impegnati raggiungendo un notevole miglioramento.

Il programma di progettazione tessile è stato ripreso da dove lo aveva lasciato la precedente docente, ovvero dagli anni '20 fino ad arrivare agli anni '90 del Novecento.

Per stimolare la reattività e l'interesse della classe, oltre alle lezioni frontali, mi sono avvalsa degli strumenti digitali dell'Istituto - quali LIM e piattaforma multimediale - per proiettare lezioni e condividere con i ragazzi il materiale di approfondimento elaborato con il fine di aiutare a colmare le loro lacune.

L'attività di laboratorio è stata assidua e proficua. L'iter progettuale ha riguardato:

- Attività di ricerca sull'argomento d'interesse (cenni storici, ricerca iconografica);
- Realizzazione del moodboard cartaceo/digitale;
- Produzione di bozzetti preliminari;
- Realizzazione del figurino definitivo;
- Disegno in piano;
- Relazione finale.

Seppur ogni studente abbia manifestato capacità pratiche di diverso livello, il giudizio complessivo della classe è positivo in quanto non sono venuti a mancare l'impegno e l'interesse per la disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere i periodi artistici, gli stili, gli artisti, le opere più significative, le tendenze della moda, gli stilisti ed i capi iconici di ogni periodo. Conoscere per linee generali l'iter progettuale di una collezione moda in ambito aziendale. Acquisire conoscenze teoriche e competenze nell'uso dei metodi e delle tecniche di rappresentazione grafica. Saper progettare e presentare una mini-collezione.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI

1. GLI ANNI '20 DEL NOVECENTO

- Il cubismo, Pablo Picasso.
- La tuta.
- Le influenze dell'Art Decò.
- Tamara de Lempicka.
- Le tendenze della moda anni '20.
- Paul Poiret.
- Coco Chanel.
- Jeanne Lanvin.

2. GLI ANNI '30 DEL NOVECENTO

- Le tendenze della moda anni '30.
- Il surrealismo, Dalì.
- Elsa Schiaparelli.

- Madeleine Vionnet.
- Madame Grès.
- Salvatore Ferragamo.

3. GLI ANNI '40 DEL NOVECENTO

- L'espressionismo astratto, Jackson Pollock, l'arte informale, l'happening.
- Le tendenze della moda anni '40.
- Christian Dior e il New Look.
- Le dive del cinema anni '40.
- Christobal Balenciaga.
- Jacques Fath.
- Le sorelle Fontana.

4. GLI ANNI '50 DEL NOVECENTO

- Le tendenze della moda anni '50.
- Lo stile bon ton ed il tailleur Chanel.
- Lo stile delle pin up.

5. GLI ANNI '60 DEL NOVECENTO

- La pop art, Andy Warhol.
- Le tendenze della moda anni '60.
- Mary Quant.
- Hubert de Givenchy.
- Yves Saint Laurent.

6. GLI ANNI '70 DEL NOVECENTO

- Le tendenze della moda anni '70.
- Giorgio Armani.
- Elio Fiorucci.
- La nascita del prêt - a - porter.

7. GLI ANNI '80 DEL NOVECENTO

- Le tendenze della moda anni '80.
- Gianni Versace.
- Gianfranco Ferrè.
- Franco Moschino.

8. GLI ANNI '90 DEL NOVECENTO

- Le tendenze della moda anni '90.
- John Galliano.
- Alexander Mcqueen.
- Miuccia Prada.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali.
- Esecuzione di elaborati a mano.
- Esercitazioni di disegno e prove colore in classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Il prodotto moda – manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione – Gibellini, Tomasi, Zupo – CLITT.
- Dispense fornite dalla docente.
- Presentazioni digitali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte – Prove semistrutturate

Domande a risposta aperta - Valutazione sulla completezza delle risposte fornite in riferimento agli argomenti oggetto del quesito, sull'esposizione ordinata e sulla capacità di fornire esempi chiarificatori.

Domande a risposta multipla - Valutazione sulla capacità di individuare la corretta richiesta formulata dal quesito tramite il supporto di più alternative.

Esercitazione pratica di progettazione – creazione moodboard attraverso l'utilizzo di riviste cartacee, elaborazione di schizzi, disegno del figurino.

Ideazione mini collezione di minimo 20 capi d'abbigliamento ispirata agli anni '40 - '50 - '60 del Novecento - Creazione di una mini collezione di moda nell'ambito dell'UDA interdisciplinare.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL' ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

DOCENTE: CARIA DOMENICA

CLASSE: V° TSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nella disciplina ha dimostrato conoscenze non omogenee, lo studio si è dimostrato frammentario e quindi è risultato faticoso richiamare preconoscenze che sono alla base del programma di quinta. Per questo il programma è andato avanti con lentezza, richiedendo alcuni ripassi e approfondimento, le cui conoscenze risultano per molti studenti ancora lacunose.

La partecipazione è stata costante e interessata solo per una parte della classe, altre studentesse invece hanno faticato per la discontinuità di frequenza e di studio, a conseguire le competenze finali della disciplina; alcune non le hanno raggiunte. Di conseguenza il livello di preparazione dalla classe è molto vario: solo poche alunne hanno una preparazione adeguata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenza e capacità d'uso della terminologia tecnica di settore
- Capacità di decodificare figurini, disegni piatti e riuscire a realizzare opportuni cartamodelli.
- Capacità di applicare dei procedimenti di trasformazione e sviluppo dai cartamodelli base.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

- Cartamodelli base.
- Capi spalla, differenza tra strutturati e destrutturati.
- Il tailleur, tuta.
- Abiti da sera, abiti da sposa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, pratica guidata, didattica laboratoriale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- *La modellistica dell' abbigliamento .N.Ruggeri, S.Carvelli vol.2 part.1, part 2*
- *Laboratori tecnologici ed esercitazioni. C. Grana, A. Bellinello*
- docufilm.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte
- Realizzazione di prototipi in teletta

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Cimella Bonaventura

CLASSE: V TSA

PROFILO DELLA CLASSE

- La classe ha affrontato la disciplina per il secondo anno consecutivo. Non vi è stata continuità didattica: lo scrivente ha iniziato le attività a partire da ottobre 2021, succedendo ad altro docente. La classe nella sua quasi totalità ha manifestato diverse lacune pregresse nei contenuti basilari della disciplina, per i quali è occorso un periodo di recap ai fini di affrontare al meglio le tematiche previste durante l'anno scolastico. L'interesse della classe è stato inizialmente molto elevato, per poi avere una flessione generale. La partecipazione è stata attiva in alcuni elementi, mentre in molti altri, pur mantenendo un interesse e una ricerca di risultati sufficiente, si è riscontrata una scarsa partecipazione ai contenuti e alle attività svolte. La presenza si allinea con quanto esposto nel profilo generale della classe. Sono stati effettuati degli approfondimenti su due temi fondamentali della disciplina del marketing: l'analisi SWOT e il ciclo di vita del prodotto (e del prodotto moda). In particolare, nel primo caso è stata assegnata un'esercitazione senza soluzione preventiva, permettendo alla classe di poter esprimere le proprie idee senza limitazioni. L'attività è stata mediamente soddisfacente in termini di risultati. È stato inoltre proposto, nell'ambito dell'UDA, un'attività di ideazione di un minispot pubblicitario, che ha raccolto una partecipazione blanda nella maggioranza degli elementi della classe. Di contro, in alcuni elementi questa proposta ha portato motivazione e facilitato le capacità espressive. La preparazione raggiunta dalla classe si può ritenere sufficiente per la quasi totalità della classe, relativamente ai concetti base, peccando nell'esposizione argomentativa, sia oralmente che in termini di produzione scritta. Pochi elementi hanno invece raggiunto un grado di preparazione ampiamente sufficiente, pur con alcuni limiti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Riuscire a realizzare una ricerca elementare di marketing, conoscendone la definizione
- Conoscere i bisogni del consumatore e delle aziende e le principali tematiche disciplinari inerenti prodotto e impresa
- Applicare i concetti chiave legati alle leve del Marketing Mix in un contesto pratico
- Conoscere in modo corretto i canali distributivi del settore tessile, riuscendo a descriverne vantaggi e svantaggi
- Scrivere e ideare un minispot pubblicitario

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

1) IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO E DEFINIZIONI DI ECONOMIA

- Fasi del ciclo di vita del prodotto
- Definizione di imprenditore
- Classificazioni aziendali
- Costi fissi, costi variabili, ricavi, debiti, crediti, uscite, entrate
- Canali distributivi: diretto, corto e lungo
- Definizione di target
- Definizione di core business
- Definizione e calcolo della quota di mercato (in valore e in volume)

2) EVOLUZIONE STORICA DEL SETTORE TESSILE ITALIANO

- Il settore tessile in Italia
- I modelli di impresa delle PMI
- La subfornitura
- La filiera produttiva
- Il prodotto mode e i suoi tratti distintivi
- Segmentazione di mercato

3) I BISOGNI DI MASLOW

- La piramide dei bisogni di Maslow

4) ANALISI SWOT

- Definizione e funzione dell'analisi SWOT
- Riconoscimento di punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce in un contesto aziendale

5) LE 4P DEL MARKETING

- A) Product
 - La tripartizione del prodotto nella declinazione del marketing
 - Il ciclo di vita del prodotto moda
 - Il posizionamento del prodotto
 - I prodotti imitativi
- B) Placement
 - Canali distributivi
 - Visual merchandising
- C) Price
 - Prezzo e domanda
 - Prezzo e sconti
- D) Promotion
 - Differenze tra marchio, marca e griffe
 - La piramide di Aaker (brand awareness)
 - Definizioni di brand portfolio e di brand mix
 - La marca e la comunicazione integrata
 - Le professionalità legate al brand

6) UDA: "La struttura di una collezione" – Analisi SWOT e scrittura di uno spot pubblicitario

- Applicazione analisi SWOT
- Ideazione minispot pubblicitario
- Definizione di visual merchandising

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive e a partecipazione collettiva
Esercitazioni pratiche
Lavori di gruppo
Quiz
Esecuzione di elaborati a mano
Esecuzione di elaborati al pc
Ricerche in rete
Lezioni frontali
Condivisione file

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Marketing e distribuzione - Hurui S. CASA EDITRICE Editrice San Marco
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni digitali.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte (n.2 prove) – Prove semistrutturate

Domande a risposta aperta - Valutazione sulla completezza delle risposte fornite in riferimento agli argomenti oggetto del quesito, sull'esposizione ordinate e sulla capacità di fornire esempi chiarificatori e di creare collegamenti tra i sottoargomenti.

Domande con opzioni di risposta – Valutazione sulla capacità di individuare la corretta richiesta formulata dal quesito tramite il supporto di più alternative.

Esercizi - Capacità di applicare le formule studiate in modo corretto sulla base di dati forniti per lo svolgimento della prova.

Interrogazioni orali (n.3 prove) – Capacità di riuscire ad esporre un argomento o una serie di argomenti in modo puntuale, utilizzando un linguaggio adeguato alla disciplina.

Relazione e analisi (n.1 prova) – Sviluppo di capacità critica nella scrittura, con rielaborazione di dati oggettivi in possesso e proposta di una propria analisi.

Predisposizione materiale di presentazione (n.1 prova) – Elaborazione di una presentazione relativamente ad un progetto/tematica, sfruttando l'utilizzo dei principali device informatici e dei software predisposti per la realizzazione della stessa.

Ideazione spot pubblicitario (n.1 prova) – Creazione di uno spot pubblicitario nell'ambito dell'UDA interdisciplinare.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: GIAN PIERO ZAMBONI**

CLASSE: V TSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato sempre in modo propositivo durante tutto il percorso scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI NELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA
PADRONEGGIARE GLI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITA'
CORPOREA NELL'AMBITO DI PROGETTI E PERCORSI ANCHE INTERDISCIPLINARI
SVOLGERE RUOLI DI DIREZIONE , ORGANIZZAZIONE, AUTODISCIPLINA
SCEGLIERE AUTONOMAMENTE DI ADOTTARE CORRETTI STILI DI VIT

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

MODULO 1 CONOSCERE IL CORPO UMANO

- Sistema muscolare: muscoli del corpo umano applicati nei vari esercizi motori

MODULO 2 CONOSCERE IL MOVIMENTO

- Definizione di capacità motorie; definizione di abilità motorie
- Suddivisione delle capacità motorie in coordinative e condizionali.
- Le capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e flessibilità
- Le caratteristiche di un atleta: atletiche, mentali, tecniche e fisiche.

MODULO 3 ALLENARE LE CAPACITA' FISICO-ATLETICHE

- Le capacità condizionali: le capacità condizionali e la prestazione
- Lo sviluppo delle capacità condizionali
- Definizione di allenamento sportivo. il carico allenante, come reagisce l'organismo; la supercompensazione; specificità allenamento; caratteristiche carico allenante; carico interno e esterno; sovrallenamento; gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento; i principi per l'allenamento sportivo; la suddivisione di una seduta di allenamento
- Il riscaldamento o avviamento motorio: obiettivi;effetti; tipi di riscaldamento; durata. Esercizi
- Il pre e post training come momenti di prevenzione infortuni
- La resistenza: che cos'è, modalità di allenamento; perché è importante negli sport di squadra
- La forza: che cos'è, modalità di allenamento; perché è importante negli sport di squadra
- La velocità: che cos'è, modalità di allenamento; perché è importante negli sport di squadra
- La flessibilità: che cos'è, modalità di allenamento; perché è importante negli sport di squadra

MODULO 4 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- L'alimentazione corretta di uno sportivo
- La gestione di una giornata e di una settimana tipo di un atleta

MODULO 5 I TEST ATTITUDINALI

- Descrizione di un circuit training
- Esercizi stretching
- L'avviamento motorio
- Circuito di forza

METODOLOGIE DIDATTICHE

Esercitazioni pratiche, confronti su esperienze reali in ambito sportivo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte e orali. Valutazioni pratiche.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROC. PROD. TESS-ABB.
DOCENTE: CAPRARI VANESSA**

CLASSE: V° TSA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nella disciplina ha dimostrato conoscenza non omogenee per tutte le studentesse. In particolare lo studio pregresso si è dimostrato molto mnemonico e quindi è stato faticoso richiamare preconcoscenze che sono alla base del programma di quinta, o condurre la classe verso un diverso metodo di apprendimento più ragionato e orientato al problem solving. Per questo il programma è andato avanti con lentezza, richiedendo alcuni ripassi e approfondimento di tematiche, le cui conoscenze risultano per molti studenti ancora lacunose.

La partecipazione è stata costante e interessata solo per una parte della classe, altre studentesse invece hanno faticato per la discontinuità di frequenza e di studio, a conseguire le competenze finali della disciplina; alcune non le hanno raggiunte. Di conseguenza il livello di preparazione dalla classe in Tecnologia è molto vario: solo poche alunne hanno una preparazione adeguata seppure come detto incentrata sullo studio mnemonico, la maggior parte ha una preparazione sufficiente.

Rispetto al programma iniziale non è stato realizzato il campionario poiché lo studio dei tessuti si è focalizzato sul campionario necessario allo svolgimento dell'UDA; la parte di innovazione delle fibre è stata ridotta. Per la parte di Laboratorio non è stato approfondito il modulo su classi di tessuti e mercerie poiché già affrontate negli anni precedenti e la parte relativa al Cad, non ancora attivato dalla scuola.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere le tipologie di produzione tessile e saperle collocare nel mercato
- Conoscere, saper riconoscere tessuti e il loro uso
- Riconoscere l'importanza del concetto di qualità, saper definire fasi e i controlli
- Conoscere il processo produttivo, le fasi, le figure, l'organizzazione industriale
- Avere conoscenza delle innovazioni tessili e del concetto di sostenibilità nel settore

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

- Telai moderni: sistemi inserzione di trama
- Il concetto di qualità nella produzione industriale e qualità totale, normazione e certificazione, marchi volontari e sistemi di certificazione
- Il ciclo di produzione tessile: fasi, figure professionali e uffici del sistema produttivo. Posizionamento brand.
- Produzione industriale: la documentazione tecnica, tempi e modi di elaborazione.
- Il Made in Italy: significato e normativa vigente.
- Tipologie di produzione in base al posizionamento sul mercato: haute couture, prêt-à-porter, fast fashion.
- Innovatività nel settore tessile.
- Ecomateriali: non rinnovabili, rinnovabili e riciclo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione euristica; problem solving; pratica guidata con coaching/ fading; creazione di mappe e sintesi; didattica laboratoriale con attività in gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- *Tecnologia Applicata ai materiali e processi produttivi tessile-abbigliamento*, C. Grana, ed. San Marco, 2014/2015, vol. II e III (solo alcuni capitoli)
- *Neomateriali nell'economia circolare*. Moda, Rihcetti, Ambiente Edizione.

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni e video, documfilm.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte semi-strutturale, verifiche orali, elaborazioni ricerche individuali
- Elaborazioni presentazioni e video

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: GRAVA MARCO

CLASSE: V __TSA__

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 10 alunne che frequentano le ore di IR.
Ha tenuto un comportamento corretto, ha partecipato con interesse rispondendo positivamente agli stimoli proposti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un quadro dialogico.
- 2) Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo e sono capaci di confrontare questi ultimi con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- 3) Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- 4) Riconoscere il valore delle relazioni e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

CONTENUTI TRATTATI

-Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione e desecolarizzazione, pluralismo, nuovi movimenti religiosi e globalizzazione.

-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla figura di Cristo.

-Il concilio ecumenico Vaticano II come evento di fondamentale importanza per la vita della comunità cattolica nel mondo contemporaneo.

-La concezione cattolica del matrimonio e della famiglia.

-Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- *LE TEORIE DELLA SECOLARIZZAZIONE*
- LE TEORIE DELLA DE - SECOLARIZZAZIONE
- P. BERGER E LA TEORIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO
- GLI EVANGELICI DEGLI STATI UNITI: PROSPETTIVE TEOLOGICHE, MORALI ED ESCATOLOGICHE
- LE CORRENTE RELIGIOSE INDIANE
- IL BUDDISMO
- I NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI: IL PENTECOSTALISMO E LE NEORELIGIONI DI ORIGINE INDUISTA
- COSA SONO I CONCILI DELLA CHIESA ORIGINE E MOTIVAZIONI
- IL CONCILIO VATICANO II
- ENCICLICA "EVANGELIUM VITAE"
- ENCICLICA "SPE SALVI"

METODOLOGIE DIDATTICHE

LEZIONE DIALOGATA, LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE IN AULA

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

2 PROVE ORALI NEL TRIMESTRE E 2 NEL PENTAMESTRE